

Ponte di via Cilea a Napoli: scherzo di Carnevale?

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



NAPOLI, 31 GENNAIO 2013-Gennaro Capodanno, presidente del Comitato Valori collinari, fondatore di uno dei gruppi più cliccati del momento sul social network Facebook, dal titolo " Buche partenopee: Vedi Napoli e poi...cadi! " al link: <https://www.facebook.com/groups/buchepartenopee/> , che in pochi giorni ha superato i 2.100 iscritti e dove stanno arrivando decine di segnalazioni con foto e filmati dello stato disastroso nel quale versano le carreggiate ed i marciapiedi del capoluogo partenopeo, torna ad occuparsi del ponte di via Cilea nel quartiere collinare del Vomero, da oltre 21 mesi al centro di provvedimenti limitativi rispetto al passaggio di mezzi pesanti, a seguito del presentarsi di problemi legati alle condizioni manutentive della struttura.

Battaglia portata avanti con residenti e commercianti della zona affinché il ponte venga finalmente reso pienamente agibile attraverso l'esecuzione dei necessari lavori. Al riguardo lo stesso Capodanno ha pubblicato su youtube un nuovo filmato dal titolo: " Ponte di via Cilea. Lavori mai iniziati. Scherzo di Carnevale? " al link: <http://youtu.be/EKPJ7pk1tNk> riferendosi al fatto che pure l'ennesimo ultimo annuncio dato al riguardo sulla circostanza che le opere per la messa in sicurezza del ponte sarebbero partiti subito dopo le festività natalizie non trova alcun riscontro, visto che a tutt'oggi, ed oramai è passato anche l'intero mese di gennaio, di operai al lavoro sui luoghi interessati non se ne sono mai visti.

" Pare che l'ultima trovata, per così dire, al fine di giustificare l'ennesimo dei tanti rinvii sine die che

hanno caratterizzato l'inizio dei lavori, sia da legare alle presunte avverse condizioni climatiche – prosegue Capodanno -, laddove, come è naturale, altri lavori manutentivi effettuati da ditte incaricate dall'amministrazione comunale, come quelli in via S. Gennaro ad Antignano con scavi sulla strada per la realizzazione del nuovo impianto di pubblica illuminazione, sono proseguiti regolarmente anche in questi giorni. Inoltre va considerato il dato che questo scorcio di fine mese è stato caratterizzato da giornate di sole primaverile che avrebbero ben consentito all'impresa di iniziare le relative attività “.

“ Che si tratti di un pessimo quanto poco gradito scherzo di Carnevale – ironizza amareggiato Capodanno -? Quello che è certo è che oramai l'amministrazione comunale ha perso completamente di credibilità agli occhi dei napoletani, e non solo su questo problema, per la qual cosa è auspicabile che, alla luce delle condizioni di degrado e di abbandono nelle quali versa il capoluogo partenopeo, che mai avevano raggiunto punte così basse. se ne vadano tutti i casa a partire dal primo cittadino, e che si torni al responso delle urne, subito dopo la tornata elettorale nazionale “.

“ Va anche considerato – puntualizza Capodanno - che i tempi per ripristinare la piena agibilità del manufatto sono stati indicati in sei mesi dall'inizio dei lavori, la qual cosa comporterà che, se pure i lavori inizi azzero nei prossimi giorni, si arriverà almeno ad agosto per il ripristino della piena agibilità del manufatto. A quel punto saranno passati ben oltre due anni dal varo del dispositivo limitativo del traffico veicolare. Un fatto incredibile ed inaccettabile che si somma ai tanti problemi che stanno rendendo impossibile la vita dei napoletani, non ultima la paralisi del trasporto pubblico su gomme per la mancanza del carburante “.

“ A patire del perdurare di questa situazione – stigmatizza Capodanno - sono principalmente gli utenti del trasporto pubblico su gomma, visto che alcune linee, come la 130, la 181, la C31 e la C32, dal momento nel quale è stato apposto il divieto, non possono più transitare sul ponte. Di conseguenza, in un'ampia e popolosa area che si sviluppa intorno a piazza Vanvitelli, tra via Cimarosa e via Bernini, gli abitanti devono utilizzare almeno due linee per raggiungere gli altri quartieri con i mezzi pubblici su gomma “.

“ Chiediamo ancora una volta – conclude Capodanno - che venga aperta un'indagine per fare piena luce su questa assurda vicenda che ha destato molto scalpore nel quartiere collinare, anche per le pessime condizioni igienico-sanitarie che si sono determinate per molto tempo per la presenza di rifiuti di ogni genere depositati nel tratto di strada posto immediatamente sotto il ponte “[MORE]

(notizia segnalata da **Gennaro Capodanno**)